



Comune di Seravezza

Terra medicea dal 1513 – Terra del marmo

Medaglia d'argento al Merito Civile

Via XXIV Maggio 22- 55047 , Seravezza (LU) – PEC: protocollo.seravezza@pec.toscana.it

RELAZIONE

“Premio Nazionale Comuni Virtuosi 2025 COMUNE DI SERAVEZZA (LU)”



INDICE

Introduzione.....pag. 1

Categoria: RIFIUTI

- La raccolta differenziata a Seravezza pag. 2
- Realizzazione del Nuovo Centro di Raccolta Ceragiolapag. 3

Categoria : IMPRONTA ECOLOGICA DELLA MACCHINA COMUNALE

- Efficientamento Energetico: Trasformazione del Municipio di Seravezza ad Edificio nZEB, energia quasi zero pag. 5
- Efficientamento Energetico: Trasformazione della Scuola Primaria Italo Calvino ad Edificio Ad energia quasi zeropag. 8
- Installazione Case dell’ Acqua sul territorio comunale..... pag. 10

Categoria : GESTIONE DEL TERRITORIO

- Avvio del procedimento per la formazione del Nuovo Piano Operativo Comunalepag. 11
- Il Parco Archeo Urbano della Rupe di Corvaiapag. 13

Categoria : NUOVI STILI DI VITA

- Realizzazione sgambatoio per cani e iniziative a tutela degli animalipag. 16
- Riapertura spettacoli presso Cava Barghettipag. 18
- Progetto “Seravezza Cardioprotetto”pag. 20
- Progetto piantumazione “Un albero per ogni nuovo bimbo o bimba”..... pag. 22
- Realizzazione di un nuovo spazio per il mercato agricolo di Quercetapag. 26

INTRODUZIONE

Seravezza è un Comune della Versilia che si presenta con un territorio dall'orografia variegata, che costituisce l'ideale anello di congiunzione tra le asperità montane delle Alpi Apuane e la stretta pianura costiera dove insistono le note località balneari versiliesi.

Il territorio, con un'estensione Km² 39,37 per una popolazione di 12.465 abitanti (al 31/12/2024), è composto da:

- una vasta zona montana, per gran parte inserita nel Parco Regionale delle Alpi Apuane, caratterizzata dalla presenza delle famosissime cave di marmo, da boschi e da torrenti;
- una zona collinare dove sono presenti le frazioni di Cerreta San Nicola, Fabbiano, Giustagnana, Minazzana, Basati, Cerreta Sant'Antonio e Azzano;
- una stretta fascia di fondovalle con i paesi di Riomagno, Malbacco, Corvaia e Ruosina;
- una zona pianeggiante, ricca di oliveti e di aree di aperta campagna, dove sono situati i centri urbani di Ripa, Pozzi e Querceta

Nel 2015 il Comune di Seravezza ha ricevuto dall'Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi il Premio "Comuni Virtuosi 2015" con la seguente motivazione: *"Seravezza è uno di quegli esempi concreti di come le politiche ambientali, se adottate trasversalmente a tutti i settori della macchina comunale, possono diventare il paradigma con cui declinare una politica sociale ed ecologica di comunità, in grado di fare la differenza nel miglioramento concreto della qualità della vita delle persone. La molteplicità dei progetti realizzati e la visione d'insieme rappresentano un modello e un punto di riferimento per tutte quelle amministrazioni che intendono cimentarsi nel campo della sostenibilità"*.

Anche sulla base di queste parole, il futuro che questa Amministrazione intende dare alla cittadinanza e per il quale ha lavorato fino ad oggi, è volto alla salute, alla sobrietà e al rispetto per l'ambiente.

In questi anni l'Amministrazione Comunale, ha lavorato su più fronti per raggiungere iniziative e progetti volti alla sostenibilità ambientale, raggiungendo importanti obiettivi basati su politiche di sensibilizzazione e sostegno alle buone pratiche locali.



Fig. 1 – Seravezza Capoluogo

Categoria : RIFIUTI

2

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A SERAVEZZA

Tre attività, in sinergia tra loro, compongono il Sistema di Gestione della Raccolta Differenziata a Seravezza, garantendo un servizio completo e puntuale e, al medesimo tempo, la tutela e il decoro del territorio:

1. **Il Porta a Porta:** prevede la raccolta a domicilio dei rifiuti urbani domestici da conferire negli appositi contenitori forniti dal servizio. Un'attività capillare e quotidiana condotta secondo specifici calendari in favore di Utenze Domestiche e Commerciali. Per gli utenti delle frazioni montane (Azzano, Basati, Fabbiano, Giustagnana, Minazzana, e La Cappella) è stata attivata la Raccolta Differenziata di Prossimità 2.0, un servizio misto effettuato, sia con il metodo del Porta a Porta – laddove il territorio lo permette –, sia attraverso isole di prossimità, entrambi con lo stesso calendario delle Utenze Domestiche del Comune di Seravezza.
2. **Servizi a chiamata:** un corredo di attività ponderate sulle diverse esigenze dei cittadini, una vasta gamma di possibilità per la soluzione di ogni problema legato alla differenziazione dei rifiuti.
3. **Centri di Raccolta:** punti nevralgici del sistema di ERSU Spa, di supporto al servizio di raccolta Porta a Porta. Strutture attrezzate, dedicate esclusivamente ai privati cittadini per favorire la Raccolta Differenziata spontanea, su base gratuita, e per conferire anche tipologie di rifiuti non previste dal calendario.

Di seguito i dati aggiornati al 31/12/2024 dell'andamento della raccolta differenziata.

TOTALE RIFIUTI RACCOLTI (IN KG)

TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	(IN KG)
Rifiuti Differenziati	7.019.272
Rifiuti Indifferenziati	1.360.960
TOTALE	8.380.232
Rifiuti Neutri (spiaggiati, cimiteriali, ecc)	739

Fig. 2 – Dati della raccolta differenziata al 31/12/2024

83.8%

RACCOLTA DIFFERENZIATA - 2024

Rifiuti Raccolti Seravezza 2024

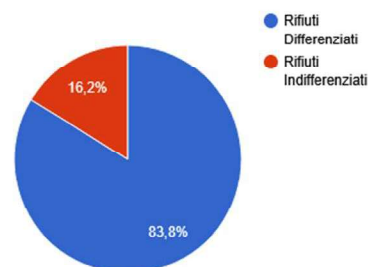


Fig. 3 – Mezzo in servizio sul territorio comunale

REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA CERAGIOLA

Nuovo passo in avanti per il potenziamento del sistema di raccolta differenziata, è avvenuto grazie alla realizzazione del Centro di raccolta “Ceragiola”, in funzione dal 2 gennaio 2025, nell'omonima località alle porte del capoluogo dopo due anni di lavoro inaugurato il 16 dicembre 2024. L'inaugurazione di questo importante servizio, è andato ad incrementare le dotazioni territoriali del Gestore della raccolta rifiuti, a favore dei comuni della Versilia storica, ovvero Seravezza, Stazzema, Pietrasanta e Forte dei Marmi, unitamente a tutti gli altri centri di raccolta già presenti.

Il nuovo impianto, realizzato grazie ai fondi del PNRR, riveste una grande importanza in quanto è andato a potenziare il sistema territoriale della raccolta differenziata, permettendo il conferimento di alcuni rifiuti che, per dimensioni o tipologia, non potevano essere ritirati con l'ordinario porta a porta, facilitando nel contempo, la raccolta differenziata spontanea, così da caldeggiare anche una cultura della tutela ambientale.

Nel nuovo centro, riservato esclusivamente alle utenze domestiche, è possibile conferire un'ampia gamma di materiali, ovvero le tipologie già oggetto del porta a porta, ma anche prodotti come imballaggi in legno e metallo, prodotti tessili, solventi, acidi, oli e grassi, vernici, farmaci, batterie, toner per stampanti esauriti e via dicendo.

La novità riguarda essenzialmente la possibilità di conferire la frazione organica del verde, opportunità non presente nell'impianto presente in via Cioche, e soprattutto la realizzazione futura di un centro del riuso che consentirà di dare agli oggetti una nuova vita. Il centro ha permesso, oltre ad un importante contributo alla rete della raccolta dei rifiuti, anche una decisa riqualificazione di questa zona che si presentava piuttosto degradata.

Si tratta di una struttura moderna e attrezzata per il conferimento di tutti i rifiuti urbani da parte dei cittadini, dotando il Comune di Seravezza di due Centri di Raccolta, ovvero Cioche nell'area sud e Ceragiola nell'area nord.

La realizzazione del Centro di raccolta Ceragiola, ha contribuito a diffondere la cultura della tutela ambientale, come dimostrano **gli ultimi dati sui quantitativi di differenziata, che si attesta superiore all' 83% .**



Fig. 4 – Locandina inaugurazione Centro di raccolta Ceragiola



Fig. 5 – planimetria progetto del Centro Di Raccolta Ceragiola



Fig. 6 – Vista frontale del CDR Ceragiola



Fig. 7– Vista laterale del CDR Ceragiola



Fig. 8 - Immagine dell'inaugurazione del CDR Ceragiola

Categoria : IMPRONTA ECOLOGICA DELLA MACCHINA COMUNALE

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: TRASFORMAZIONE DEL MUNICIPIO DI SERAVEZZA AD EDIFICIO AD ENERGIA QUASI ZERO

Nel mese di maggio 2021 sono stati avviati i lavori di trasformazione del palazzo municipale di Seravezza sito in Via XXIV Maggio 22, in un **edificio nZEB , ad energia quasi a zero**.

L'intervento si è svolto in seguito alla stipula di un **contratto EPC**, tramite apposita **gara pubblica per la ricerca di una ESCo** – Energy Service Company che fosse in grado di seguire il servizio di efficientamento energetico del Municipio. EDILVI, in quanto energy service company in possesso di UNI CEI 11352:2014, ha richiesto in prenotazione il contributo Conto Termico, gestito dal GSE – Gestore dei Servizi Energetici, in qualità di **soggetto responsabile**.

Il lavoro di riqualificazione energetica e sismica , ha visto impegnata l'Azienda Edilvi – Civiltà delle Costruzioni , operare come general contractor attraverso la stipula di un apposito contratto EPC, del valore di 1.986.042,78 euro, con accesso ai contributi del Conto Termico 2.0 ed a contributi comunali. I costi non coperti con gli incentivi sono stati finanziati in base alle performance energetiche , individuate nella diagnosi energetica iniziale (conformemente alla norma UNI CEI EN 16247-2) e alla costante verifica delle prestazioni da parte di Edilvi.

L'edificio, nel suo aspetto odierno, rappresenta il risultato di una serie di interventi che si sono susseguiti nel corso degli anni e che ne hanno modificato notevolmente l'aspetto rispetto all'origine: grazie ad un accurato studio di fattibilità e ad un'analisi dello stato dei luoghi, è stato possibile definire le differenti parti che compongono l'edificio e adottare delle soluzioni architettonico strutturali ed impiantistiche, studiate *ad hoc* per ogni parte.

I lavori hanno riguardato il consolidamento strutturale del palazzo, mediante la realizzazione di un cosiddetto " cappotto armato strutturale" che è stato realizzato per tutto lo sviluppo delle facciate partendo dalle fondazioni. Inoltre sono stati sostituiti tutti gli infissi esterni e tutti i corpi illuminanti degli ambienti , oltre che installato un impianto fotovoltaico della potenza di 36,7 kw sulla copertura dell'edificio.

Nel dettaglio sono stati effettuati i seguenti lavori:

- Applicazione di cappotto armato strutturale sulle pareti esterne;
- Rinforzo strutturale di due pareti interne dalle fondazioni alla sotto copertura per renderle pareti portanti (sempre in ottica di miglioramento antisismico);
- Sostituzione dell'impianto di riscaldamento centralizzato esistente con impianto di climatizzazione invernale ed estiva con pompa di calore VRF;
- Sostituzione di tutti gli infissi esterni;
- Sostituzione dell'impianto di illuminazione esistente con nuovo impianto di illuminazione con luci a LED;
- Rifacimento del tetto;
- Installazione di impianto fotovoltaico di 36,7kW di potenza sulla nuova copertura;
- Installazione di sistemi di telecontrollo di ultima generazione per il monitoraggio degli impianti e dei consumi.

L'intervento è stato ultimato a luglio 2023 ; l' Azienda Edilvi si sta occupando della **gestione da remoto dei consumi energetici** dell'edificio e della **manutenzione preventiva** ordinaria e straordinaria.

Nelle immagini di seguito riportate il prima e il dopo, dell'intervento in questione.



Fig. 9 - Immagine del Municipio di Seravezza prima dell'intervento

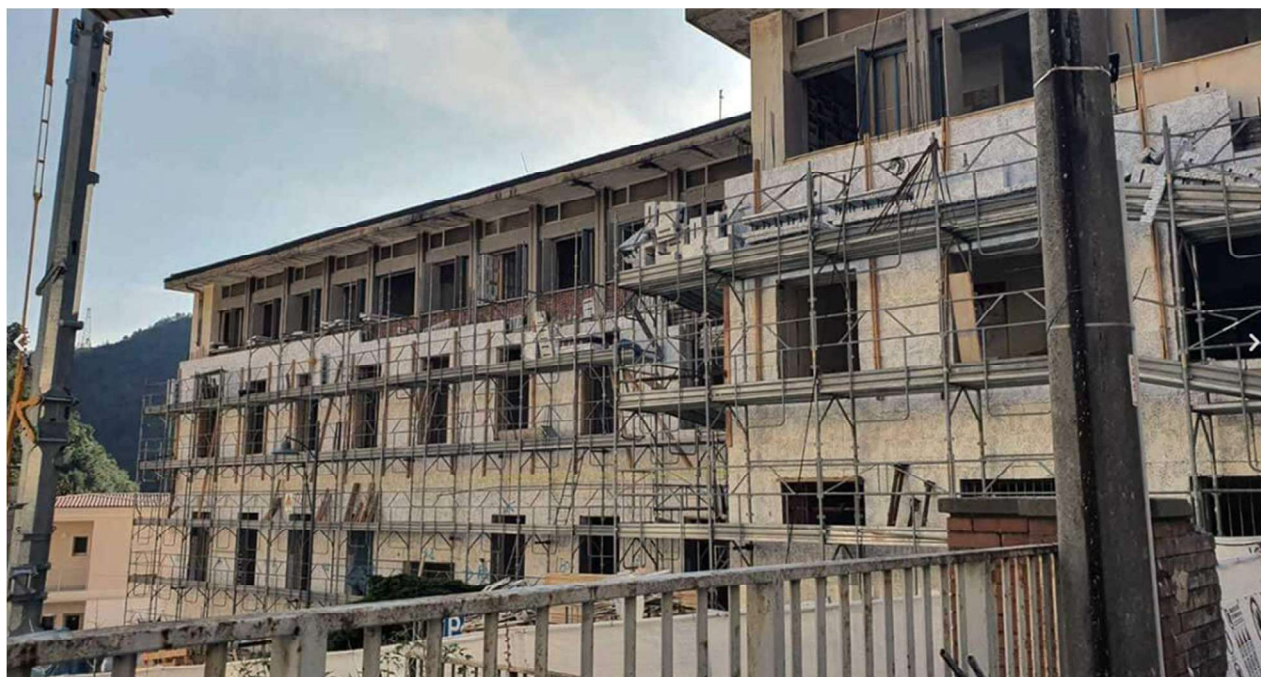


Fig. 10 - Immagine del Municipio di Seravezza durante i lavori di efficientamento



Fig. 11 - Immagine del Municipio di Seravezza dopo l'intervento di efficientamento – ingresso principale



Fig. 12 - Immagine del Municipio di Seravezza dopo l'intervento di efficientamento – parte retrostante e copertura

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: TRASFORMAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA ITALO CALVINO DI RIPA AD EDIFICIO AD ENERGIA QUASI ZERO

Contestualmente ai lavori di efficientamento del palazzo municipale, sono stati effettuati anche i lavori alla scuola Italo Calvino sita in Via Rinascita n. 93 nella frazione Ripa, terminati a settembre 2023.

La scuola Italo Calvino, presentava delle carenze dal punto di vista dell'efficienza energetica.

Il Comune di Seravezza ha realizzato l'intervento di efficientamento energetico con trasformazione in nZEB della scuola primaria Italo Calvino, usufruendo del contributo della Regione Toscana a valere sui fondi POR CreO FESR 2014/2020 Asse IV Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" per un contributo di oltre 290.000 Euro.

L'iniziativa ha previsto il coinvolgimento di una ESCO, che si è occupata della realizzazione dell'intervento e gestirà l'edificio per 20 anni. L'investimento dell'Ente viene finanziato dalla Regione Toscana per una percentuale pari al 90% della spesa ammissibile a contributo.

L'intervento generale, ha previsto la riqualificazione energetica dell'involucro edilizio e degli impianti tecnologici nonché il miglioramento sismico dell'intero edificio.

L'Amministrazione, ha sottoscritto un contratto EPC con la ditta Edilvi spa per la trasformazione dell'edificio in *Edificio ad energia quasi zero (nZEB)*.

Ai fini del contenimento energetico è stato realizzato l'isolamento dell'involucro esterno, l'aggiornamento della centrale termica mediante sostituzione della caldaia attuale con impianto a pompa di calore aria-acqua, la sostituzione delle lampade esistenti con apparecchi LED e installazione di sensori di presenza, luminosità e movimento per la regolazione automatica delle stesse.

- L'intervento ha riguardato la riqualificazione energetica dell'involucro edilizio e degli impianti tecnologici ed in particolare:
- Coibentazione del sottotetto mediante stesura di isolamento in lana di roccia sul solaio esistente;
- Isolamento termico delle pareti perimetrali dall'esterno con lastre in EPS;
- Installazione di nuovi serramenti in PVC a 5 camere con taglio termico e vetrocamera basso emissivo; Installazione di nuove lattonerie
- Sostituzione dei sistemi di illuminazione esistenti con altri efficienti del tipo a LED, con l'installazione di tecnologie DALI di gestione e controllo automatico dell'illuminazione;
- Smantellamento della centrale termica e sostituzione con una nuova centrale di generazione con pompe di calore elettriche aria-acqua

La totalità degli interventi ha consentito il passaggio dalla classe energetica F alla classe energetica A3.



Fig. 13- Immagine dell'ingresso della Scuola Italo Calvino prima l'intervento di efficientamento



Fig. 14- Immagine dell'area lato Massa della Scuola Italo Calvino prima l'intervento di efficientamento



Fig. 15- Immagine attuale della Scuola Italo Calvino dopo l'intervento di efficientamento

INSTALLAZIONE CASE DELL'ACQUA SUL TERRITORIO COMUNALE

L'installazione di case dell'acqua sul territorio comunale, risulta essere un'iniziativa di interesse collettivo e si sviluppa con **l'intento di potenziare e valorizzare l'utilizzo dell'acqua di rete, in modo da ridurre il consumo dell'acqua in bottiglie di plastica, abbassando di conseguenza gli impatti ambientali.**

Attualmente, sul territorio comunale sono presenti due casine dell'acqua: la prima si trova presso il Parco Pubblico in Via Ranocchiaio in fraz. Querceta che è stata inaugurata nell'anno 2012, mentre la seconda in Via Martiri S. Anna all'interno del parco Ferdinando Imposimato in fraz. Pozzi è stata inaugurata a gennaio 2023.



Fig. 16 - Casa dell'Acqua presente presso il parco pubblico in Via Ranocchiaio a Querceta

Con l'entrata in funzione della seconda casa dell'acqua, i cittadini possono rifornirsi di acqua refrigerata e microfiltrata attraverso tre distinti filtri, a fronte di un costo di 5 centesimi a litro. Inoltre, una volta esaurito il credito sulla tessera, si può procedere alla ricarica direttamente alla casetta. La scelta della sistemazione di entrambe le Case dell'acqua si è rilevata appropriata in quanto, non costituendo alcun impedimento alla viabilità, non sottraendo parcheggi, andando a valorizzare spazi pubblici con lo scopo di andare a rappresentare centri di aggregazione per i cittadini. Le case dell'acqua erogano all'incirca 1000 – 1200 litri mensili.



Fig. 17 - Inaugurazione della Casa dell'Acqua presente presso il parco pubblico Ferdinando Imposimato in fraz. Pozzi



Fig. 18 - Casa dell'Acqua presente presso il parco Ferdinando Imposimato – Vista da Via Martiri S. Anna

Categoria : GESTIONE DEL TERRITORIO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO OPERATIVO COMUNALE

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 1° agosto 2024, il Comune di Seravezza ha avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana 65/2014. L'iniziativa rappresenta un passaggio strategico nel percorso di rinnovamento degli strumenti di pianificazione locale, in continuità con il Piano Strutturale adottato nel 2023 e in piena coerenza con le politiche regionali per il governo sostenibile del territorio.

Il Piano Operativo, concepito come strumento regolativo e attuativo del Piano Strutturale, si propone di tradurre le strategie di lungo periodo in azioni concrete di gestione, **tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale, promuovendo al contempo un modello di sviluppo fondato su rigenerazione, qualità urbana e consumo di suolo pari a zero.**

Esso integra i principi della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che accompagna l'intero processo, assicurando la coerenza tra le previsioni di piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Tra le priorità individuate emergono le seguenti linee programmatiche:

- **Riqualficazione e rigenerazione urbana:** il Piano privilegia gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e la rifunzionalizzazione di aree dismesse o sottoutilizzate, contrastando l'espansione insediativa e favorendo il riuso in chiave sostenibile. Particolare attenzione è riservata ai nuclei storici, al capoluogo di Seravezza e ai borghi collinari, dove si promuove una rinascita abitativa e sociale attraverso il miglioramento degli spazi pubblici e la salvaguardia dei caratteri architettonici e paesaggistici.
- **Tutela del paesaggio e del territorio rurale:** in continuità con le indicazioni del PIT-PPR regionale, il Piano mira a preservare la qualità dei paesaggi agrari e collinari, sostenendo il presidio umano e la multifunzionalità delle attività agricole. Particolare rilievo assume la valorizzazione del paesaggio dell'“*Olivo Quercetano*”, simbolo identitario del territorio seravezzino, e la promozione di pratiche agricole sostenibili orientate alla biodiversità e alla riduzione dell'impatto ambientale.
- **Prevenzione del rischio e adattamento climatico:** le politiche territoriali si fondano su un approccio di prevenzione e mitigazione dei rischi idrogeologici, geologici e sismici. Gli interventi previsti intendono migliorare la sicurezza delle aree a maggiore vulnerabilità, promuovendo al contempo la rinaturalizzazione e la riqualificazione dei corsi d'acqua, in particolare lungo il fiume Versilia, che diventa asse portante di un “*Parco fluviale territoriale*” destinato a coniugare tutela ambientale, fruizione sostenibile e valorizzazione paesaggistica.
- **Rete ecologica e verde urbano:** il Piano individua la creazione di una rete di spazi verdi connessi, in grado di integrare gli ambiti naturali con il tessuto urbano, favorendo la continuità ecologica e la qualità ambientale. Viene promossa la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali, aree verdi attrezzate e interventi di forestazione urbana come strumenti di compensazione ambientale e di benessere collettivo.
- **Efficienza e qualità insediativa:** l'azione pianificatoria si orienta verso l'ottimizzazione delle risorse e il miglioramento delle prestazioni energetiche e ambientali degli edifici, incoraggiando l'uso di tecniche costruttive di bioedilizia e il ricorso a fonti energetiche rinnovabili. Le trasformazioni urbane saranno valutate in base a criteri di compatibilità paesaggistica, qualità architettonica e sostenibilità complessiva.
- **Partecipazione e inclusione:** in coerenza con quanto previsto dall'art. 36 della L.R. 65/2014, il Piano Operativo promuove un ampio processo di partecipazione pubblica guidato dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione, che accompagna le fasi di elaborazione, consultazione e adozione. Attraverso incontri pubblici, laboratori territoriali e momenti di confronto con cittadini, associazioni, categorie economiche e sociali, si intende costruire un quadro condiviso delle trasformazioni territoriali, fondato sulla trasparenza e sulla responsabilità collettiva. Con deliberazione della Giunta comunale n. 103 dell'8 agosto 2024 è stato approvato uno schema Avviso Pubblico per la presentazione di proposte e contributi finalizzati alla formazione del Piano Operativo. A seguito della pubblicazione dell'Avviso sono pervenute oltre 250 proposte.
- **Coerenza con gli strumenti sovraordinati:** il Piano si colloca in un sistema di pianificazione multilivello, mantenendo coerenza con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR), nonché con le strategie di transizione ecologica e resilienza urbana promosse dalla Regione Toscana.

Il nuovo Piano Operativo di Seravezza , si presenta dunque come un laboratorio di buona governance territoriale, capace di coniugare innovazione progettuale, qualità ambientale e coesione sociale.

Esso promuove una visione integrata dello sviluppo, nella quale la crescita economica si fonda sulla cura del paesaggio, sulla rigenerazione del costruito e sul rafforzamento del capitale ambientale e culturale.

In questa prospettiva, Seravezza intende affermare un modello di pianificazione che non solo tutela il proprio patrimonio territoriale, ma lo trasforma in risorsa condivisa, secondo i principi di equità intergenerazionale, responsabilità ambientale e partecipazione civica.

Un approccio che incarna pienamente le finalità del Premio “Comuni Virtuosi”, riconoscendo nel governo sostenibile del territorio il cardine di una comunità attiva, solidale e consapevole del valore dei propri luoghi.

IL PARCO ARCHEO URBANO DELLA RUPE DI CORVAIA

Nel mese di aprile del corrente anno è stato inaugurato il percorso di recupero integrale della Rocca medievale all'interno del Parco archeo-urbano della Rupe di Corvaia.

Tale progetto ha riguardato il restauro e la riqualificazione di luoghi, a conclusione di un primo intervento eseguito dal Parco Regionale delle Alpi Apuane in accordo con il Comune di Seravezza. La risorsa è stata reperita nel più ampio progetto di rigenerazione delle comunità – “Il Richiamo dell’Alta Versilia” – appositamente finanziato dal GAL Montagna Appennino con fondi PSR 2014-2022.

E’ stato recuperato il “Casino delle Guardie” che, dal 1624 al 1753, ha costituito l’avamposto militare di avvistamento e difesa per scongiurare le scorrerie dei Corsari barbareschi, a protezione di tutta l’Alta Versilia. Insieme a questo importante risultato di conservazione di un bene culturale, è stata aperta al pubblico la nuova sentieristica che conduce ai resti della parte nord della Rocca di Corvaia. Il percorso è oggi reso più fruibile per la collocazione di nuovi scalini, rampe di accesso, parapetti e staccionate nei tratti esposti, nonché pulizia dalla vegetazione che nascondeva e degradava i tratti murari superstiti. Hanno completato l’intervento ulteriori cartelli illustrativi e frecce indicatrici che integrano i pannelli collocati nel 2024, in esecuzione dell’accordo di perequazione urbanistica stipulato dal Comune di Seravezza con la società la Rocca Srl.

Il recupero della Rupe di Corvaia rappresenta un’opera di riqualificazione significativa per la conservazione non solo di un bene culturale, ma anche della memoria legata all’identità dei luoghi: si tratta di un importante intervento di recupero di uno spazio strategico che domina sia Seravezza che la piana.



Fig. 19 - Locandina inaugurazione

All'interno del parco sono stati realizzati due interventi molto importanti tra i quali **L'AULA DIDATTICA** e **PARCHEGGIO** che risultano oggetto di cessione al patrimonio pubblico.



Fig. 20 - Aula Didattica

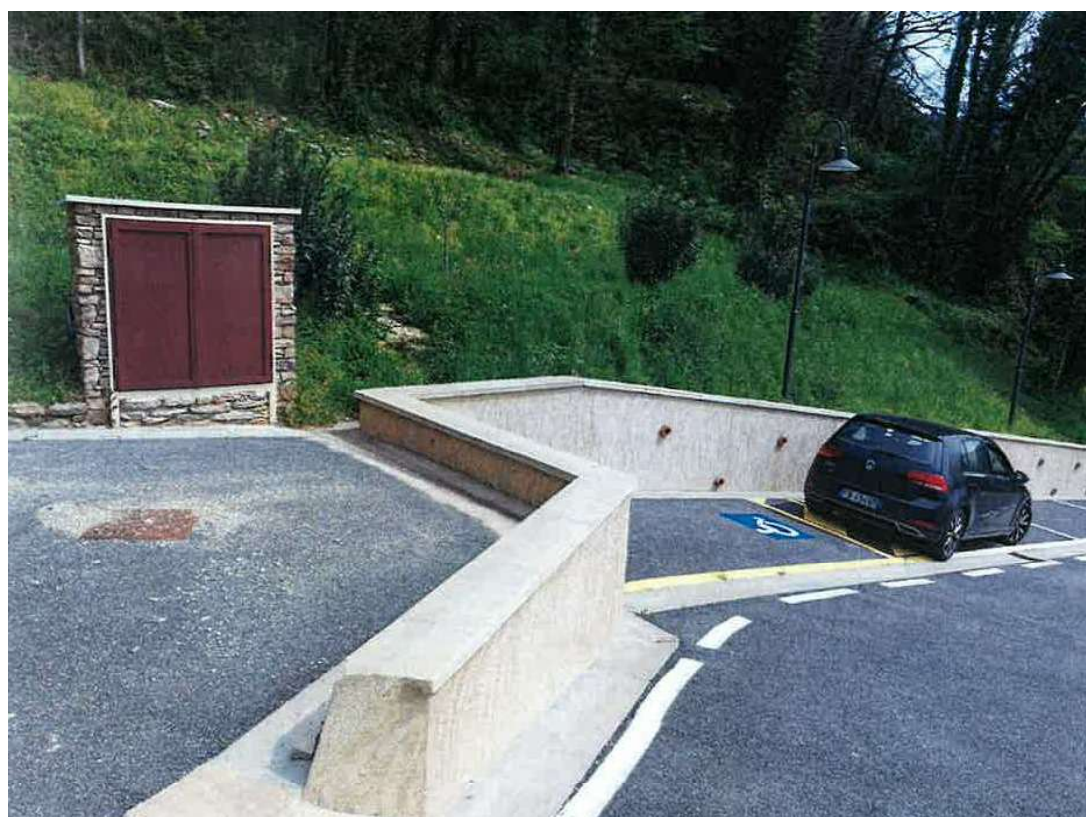


Fig. 21- il parcheggio



Fig. 22- Planimetria posizione cartellonistica

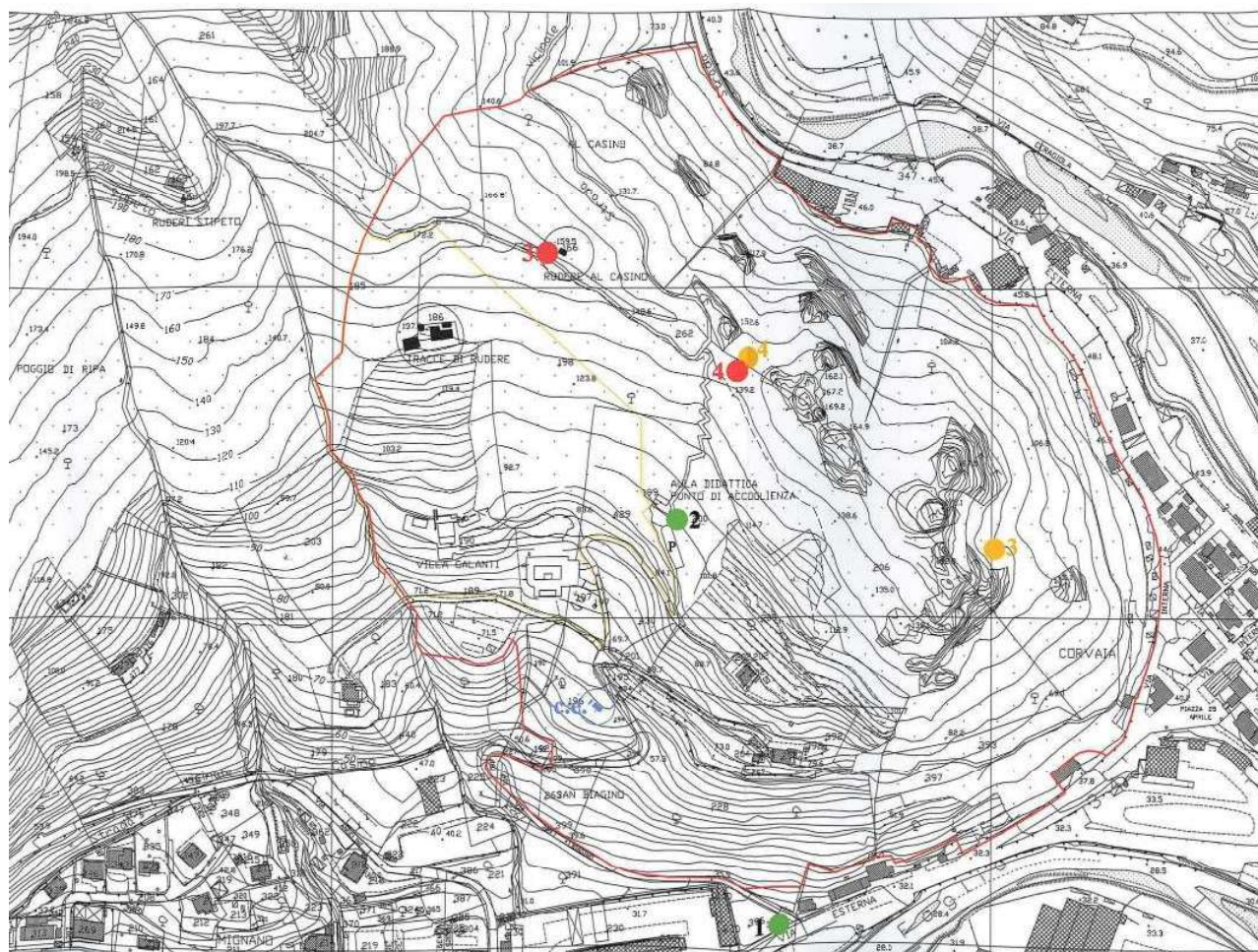


Fig. 23- Confini parco Archeo-urbano della Rupe di Corvaia : 1 - Ingresso al parco , 2 - Aula didattica, 3 – Punto panoramico area della Rocca, 4 – Viabilità arroccamento verso la Rocca

Categoria : NUOVI STILI DI VITA

REALIZZAZIONE DELLO SGAMBATOIO PER CANI E INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE A TUTELA DEGLI ANIMALI

Nell'anno 2024 , è stato realizzato lo sgambatoio per cani , in Via Federigi in località Ponte di Tavole, in una porzione di terreno attigua all'argine del fiume Versilia al confine con il Comune di Forte dei Marmi.

La realizzazione dello sgambatoio, ha rappresentato la realizzazione di un progetto molto atteso da quanti posseggono un cane , che oggi possono utilizzare questo spazio pensato appositamente per i loro amici a quattro zampe, oltre che come naturale luogo di ritrovo per coloro che condividono questa passione.

Lo sgambatoio dal costo di 30 mila euro, è composto da due aree distinte e recintate ciascuna di circa 400 metri quadrati, una per cani di piccola taglia e una per quelli di grossa taglia.

La zona è stata attrezzata di tutto quanto necessario, ovvero panchine, fontanella, cestino porta rifiuti e per la raccolta delle deiezioni dei cani e un pannello con il regolamento.

Quest'area rappresenta uno spazio molto apprezzato dai possessori di cani, dando origine ad un naturale luogo di ritrovo, per coloro che condividono questa passione; inoltre, avendo l'accesso direttamente all'argine del corso d'acqua, permette di proseguire la passeggiata lungo il fiume Versilia.



Fig. 24- Sgambatoio - Vista dell'area attrezzata



Fig. 25 - Sgambatoio – Area recintata lato Sud



Fig. 26- Sgambatoio – Area recintata verso Via Federigi – lato Nord

Oltre alla realizzazione dello sgambatoio, il Comune di Seravezza **ha rimosso dal proprio “Regolamento per la tutela degli animali” , la possibilità di detenzione dei cani con catene.**

Tra le modifiche al Regolamento anche quello riguardante le modalità di **accesso degli animali di affezione sui mezzi di trasporto pubblico locale**. L’articolo, così come modificato, prevede l’accesso di un solo cane per detentore, l’utilizzo di guinzaglio e museruola ad eccezione dei cani destinati all’assistenza delle persone prive di vista e in alternativa alla museruola può essere fatto uso del trasportino. Sarà cura di chi porta l’animale sui mezzi di trasporto pubblico , assicurarsi che lo stesso non sporchi o crei disturbo agli altri passeggeri, ipotesi dinanzi alla quale l’animale può essere allontanato dalla vettura.

RIAPERTURA SPETTACOLI PRESSO LA CAVA BARGHETTI

Nell’estate del corrente anno , è stata riaperta agli spettacoli la “CAVA BARGHETTI”, situata sopra Palazzo Mediceo , riconosciuto il 23 giugno 2013 dall’UNESCO, come patrimonio dell’umanità nel “Sito seriale delle Ville e Giardini Medicei della Toscana”

La riapertura di questo suggestivo spazio, chiuso al pubblico da diversi anni, è stata possibile grazie ad una capillare opera di pulizia del sentiero e dell’area, oltre che di messa in sicurezza con l’intervento anche di tecchiaioli.

Uno spettacolo affascinante, calato nel suggestivo scenario di cava, tra il marmo, il verde della vegetazione e l’azzurro del cielo L’entusiasmo delle persone che hanno assistito agli spettacoli , ha confermato come questo spazio meriti di entrare appieno tra le location per spettacoli del Comune di Seravezza, valorizzando la zona anche attraverso il posizionamento sul sentiero di accesso, di sculture di artisti locali.



Fig. 27- Cava Barghetti – Allestimento per lo spettacolo



Fig. 28- Cava Barghetti – Spettacolo in Cava



Fig. 29- Vista del Palazzo Mediceo e parte del capoluogo di Seravezza , dal sentiero per Cava Barghetti

PROGETTO “SERAVEZZA COMUNE CARDIOPROTETTO”

Nel corrente mese il Comune di Seravezza ha ritirato a Siena il riconoscimento per il progetto “*Battiti di Cuore*”, nell'ambito del Premio BLSD Angel 2025.

Un premio all’Amministrazione di Seravezza per il progetto “*Seravezza Comune cardioprotetto*”, per l’impegno **nell’installazione di defibrillatori e nella promozione di una adeguata formazione a favore della cittadinanza; un’ iniziativa che premia, a livello regionale, tutte quelle persone e realtà impegnate nella diffusione di una cultura della prevenzione.**

Il riconoscimento al Comune è motivato dall’impegno nel progetto “*Seravezza Comune cardioprotetto*” che, ad oggi, ha visto l’installazione sul territorio di oltre quindici defibrillatori e, parallelamente, la formazione di centinaia di persone preparate all’utilizzo di questo strumento in grado di salvare da arresto cardiocircolatorio. **Un impegno che non conosce sosta, nella consapevolezza che all’installazione dei Dae deve andare di pari passo la capacità di utilizzo da parte dei cittadini, infittendo così la rete della protezione territoriale.**

Il progetto ha tenuto conto una serie di diversi fattori, in primis le caratteristiche territoriali che hanno portato a dare la precedenza alle frazioni montane, laddove può essere meno rapido l’intervento dei mezzi di soccorso. Sulla base di questo principio, sono stati dotati di defibrillatori i paesi di Minazzana, Fabbiano, Basati, Giustagnana, Azzano cui si sono aggiunti Corvaia, Riomagno, Cerreta Sant’Antonio, Ruosina, Pozzi, Seravezza, Querceta, la Coop di via Emilia, la contrada il Ranocchio e, appena una settimana fa, Anthea beauty & hair center in sinergia con La casa del Piero sempre a Querceta. Un defibrillatore si trova al Mediceo e presto sarà installato in una teca fuori dal Palazzo, d’intesa con la Fondazione Terre Medicee, un altro ancora verrà posizionato nelle prossime settimane all’esterno del municipio mentre un apparecchio portatile è a disposizione della pattuglia della Polizia Municipale.

L’obiettivo è quello di rendere più sicuro il nostro territorio, anche attraverso il coinvolgimento e la preziosa sinergia con le realtà territoriali.

Il progetto non è concluso ma mira pian piano a una integrazione di questa griglia di sicurezza. Due i modi per partecipare: iscrivendosi ai corsi gratuiti che vengono progressivamente organizzati sul territorio o concorrendo con un contributo economico.



Fig. 30 - Immagine dei defibrillatori installati sul territorio comunale



Fig. 31- Inaugurazione defibrillatore nella frazione Azzano



Fig. 32 - Inaugurazione defibrillatore nella frazione Querceta



Fig. 33- Immagine di un corso di formazione rivolto alla cittadinanza

PROGETTO PIANTUMAZIONE “UN ALBERO PER OGNI NUOVO BIMBO O BIMBA”

Il Comune di Seravezza quest’anno ha aderito al Progetto promosso dal Consorzio 1 Toscana Nord “Un albero per ogni nuovo bimbo o bimba”.

L’obiettivo primario dell’iniziativa è volto **al miglioramento della qualità dell'aria, la promozione della biodiversità del territorio, l’incremento della qualità estetica e la difesa del territorio di competenza del Consorzio**

Il progetto risponde ad alcuni tra i principi cardini dell’Amministrazione in quanto:

- **si inserisce nell’ambito di un’azione mirata a contrastare l’emergenza climatica e ambientale, attraverso la piantumazione diffusa di alberi e arbusti autoctoni e melliferi;**
- **contribuisce alla riduzione del consumo di suolo e dell’inquinamento, al miglioramento della gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della biodiversità e all’assorbimento di CO2 dall’atmosfera.**

Con deliberazione di G.C. n. 83 del 03-07-2025 è stato approvato il Protocollo d’Intesa, sottoscritto dal Comune di Seravezza e dal Consorzio 1 Toscana Nord , con il quale il Consorzio si impegna a fornire le piante e specie arboree richieste dal Comune ed elencate all’interno del progetto, mentre il Comune si impegna a fornire l’elenco completo delle specie richieste avendo indicato il numero di piante, la tipologia e i luoghi dove le stesse verranno messe a dimora, procedendo quindi alla piantumazione, garantendone la cura e l’innaffiatura - secondo necessità - , per assicurarne un corretto sviluppo.

Gli alberi verranno piantumati entro la prima metà del mese di novembre p.v. ; l'iniziativa si inserisce all'interno della Giornata degli Alberi che viene festeggiata a livello nazionale il 21 Novembre p.v.

L'Amministrazione si sta organizzando per procedere alle iniziative di piantumazione, coinvolgendo le scuole del territorio.

Di seguito l'elenco delle specie arboree richieste , con l'identificazione dei luoghi in cui verranno piantumate :

1. c/o Parco Pubblico Vittime delle Foibe in traversa Via Federigi a Querceta:

- olivi specie "olivo quercetano" : n. 6



Fig. 34- Parco Pubblico Vittime delle Foibe

2. c/o rotonda "Eurospin" tra Via Alpi Apuane e Via Emilia:

- rosa canina: n. 4
- mirto: n. 2
- cisto marino: n. 4
- stipa : n. 4
- lavanda: n. 6
- erica : n. 6



Fig. 35 - spartitraffico incrocio Via Emilia – Via Alpi Apuane

3. c/o “SPARTITRAFFICO CROCE BIANCA” (Tra Via Delle Contrade e Via Alpi Apuane)
nelle n. 2 aiuole:

- rosa canina: n. 4
- mirto: n. 2
- cisto marino: n. 4
- stipa : n. 4
- lavanda: n. 6
- erica : n. 6



Fig. 36 – spartitraffico Via Delle Contrade Via Alpi Apuane

4. c/o “ROTONDA DEL GALLO” c/o le n. 3 aiuole laterali:

- rosa canina: n. 3
- mirto: n. 3
- cisto marino: n. 6
- stipa : n. 6
- lavanda: n.6
- erica : n. 6



Fig. 37 – immagine della “Rotonda del Gallo” nel centro della frazione di Querceta

5. c/o PIAZZA QUERCETA nelle le n. 6 aiuole davanti ai negozi lato Viareggio:

- rosa canina: n. 6
- mirto: n. 6
- cisto marino: n. 4
- stipa : n. 6
- lavanda: n. 6
- erica : n. 6



Fig. 38 – Vista dall' Alto di Piazza Matteotti

6. c/o PIAZZA EUROPA A RIPA c/o le n. 4 aiuole ai quattro angoli della piazza:

- rosa canina: n. 4
- mirto: n. 4
- cisto marino: n. 4
- stipa : n. 4
- lavanda: n. 4
- erica : n. 4



Fig. 39 – scorcio di piazza Europa nella frazione Ripa dove si trova la parrocchia di Sant. Antono Abate

Di seguito le immagini della cerimonia dello scorso anno relativa alla piantumazione di un cipresso all'interno del parco della Rimembranza, con il coinvolgimento dei bambini delle classi prime della scuola primaria "Frediani" e i bambini della scuola dell'Infanzia Delatre" di Seravezza.



Fig. 40 – Evento 2024: piantumazione di un cipresso nel parco della Rimembranza con il coinvolgimento dei bambini

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SPAZIO PER IL MERCATO AGRICOLO DI QUERCETA

E' stato creato nel mese di giugno del corrente anno, un nuovo spazio per il mercato dei produttori agricoli, in piazza Matteotti a Querceta

Una scelta adottata a seguito della richiesta degli stessi produttori, che hanno ottenuto uno spazio nella principale piazza della frazione, maggiormente confacente alle loro esigenze.

Il mercato agricolo offre la vendita di numerosi prodotti di qualità come pesce, carne, salumi, formaggi, ortaggi e piante.

L'obiettivo, è quello di favorire l'abbattimento di inquinamento per i trasporti, riduzione di imballaggi, garantendo freschezza e genuinità dei prodotti che passano direttamente dal produttore al consumatore, con la massima trasparenza sul loro percorso, basato sulla filiera corta.

La nuova posizione, risulta nella zona centrale della frazione, non evidenziando criticità in termini di sicurezza e viabilità con vantaggi verso i venditori, rappresentando un luogo di aggregazione anche per la cittadinanza.



Fig. 41 – Immagine del mercato agricolo nella frazione Querceta